



Analisi territoriale

**Area Interna Valfino – Vestina**

*Ottobre 2024*

A cura di Fabiano Compagnucci



## Sommario

1. Sintesi .....	1
2. Identificazione dell'Area .....	2
3. Popolazione .....	4
4. Sistema produttivo .....	11
5. Sistema territoriale e ambiente .....	18
6. Connessioni .....	20
7. Qualità della vita, accessibilità dei servizi e partecipazione civica.....	21
8. Turismo e cultura.....	21
9. Investimenti pubblici .....	22
10. Forme associative tra Comuni .....	24

## 1. Sintesi

- L'Area Interna Valfino - Vestina include 20 comuni, di cui 11 classificati come aree interne periferiche e 9 come aree interne intermedie, e ospita una popolazione 23.992 abitanti al 2024.
- Dal punto di vista territoriale, l'AI è organizzata in 3 sub ambiti: il Vomano, Valfino, e Vestina. I comuni dell'AI gravitano prevalentemente sui poli di Teramo, Pescara, e Chieti.
- L'Indice composito di Fragilità Comunale (IFC) assume valori critici per la maggior parte dei comuni. Una situazione relativamente migliore riguarda i comuni di Isola del Gran Sasso d'Italia, Penna Sant'Andrea ed Elice.
- Fra il 2002 e il 2024 la popolazione dell'area è diminuita costantemente perdendo 5.877 abitanti, pari al 19,7%, diminuzione che, seppur con tassi diversi, ha interessato tutti i comuni dell'AI.
- L'andamento demografico è il risultato di un saldo naturale sempre negativo e di un saldo migratorio, che, anche nei pochi anni in cui è risultato positivo, non è stato in grado di controbilanciare il primo.
- La presenza straniera (5,9%) e i livelli di istruzione superiore sono minori della media regionale, tranne nei comuni più a ridosso dell'area collinare verso la costa. Sia i tassi di attività che di disoccupazione sono peggiori della media regionale.
- Il sistema produttivo industriale e dei servizi privati conta al 2021 1.727 unità locali e 5.383 addetti, in aumento di 56 unità (+1,1 %) rispetto al 2012. I settori con il maggior numero di addetti sono nell'ordine le attività manifatturiere (31,5%), il settore delle costruzioni (19%), il commercio all'ingrosso e al dettaglio (13,3%) e il trasporto e magazzinaggio (8,1%). Quelli con una presenza relativamente maggiore rispetto alla media nazionale sono le costruzioni, la manifattura e le attività dei servizi di alloggio e di ristorazione.
- La SAU occupa al 2020 il 35,7% della superficie complessiva. Fra il 2010 e il 2020 il valore della SAU si è ridotto di 2.309 ettari (-10,7%), mentre le unità agrarie passano da 4.299 a 2.422. L'agricoltura è di tipo intensivo, basata prevalentemente sui seminativi.
- Il settore turistico ha visto negli ultimi anni un leggero aumento delle strutture ricettive. I tassi maggiori di turisticità si registrano nei comuni di Isola del Gran Sasso d'Italia, Castelli, Arsitola, Vicoli e Brittolino.
- In relazione agli aspetti ambientali, l'area presenta un rischio frane abbastanza rilevante, una raccolta di rifiuti indifferenziati e una percentuale di differenziazione generalmente migliori della media regionale, una buona presenza di aree protette e un relativamente basso livello di consumo del suolo.
- La mobilità ha luogo prevalentemente su gomma. Nell'area non sono presenti presidi ospedalieri né strutture sanitarie private convenzionate. Il servizio scolastico è garantito

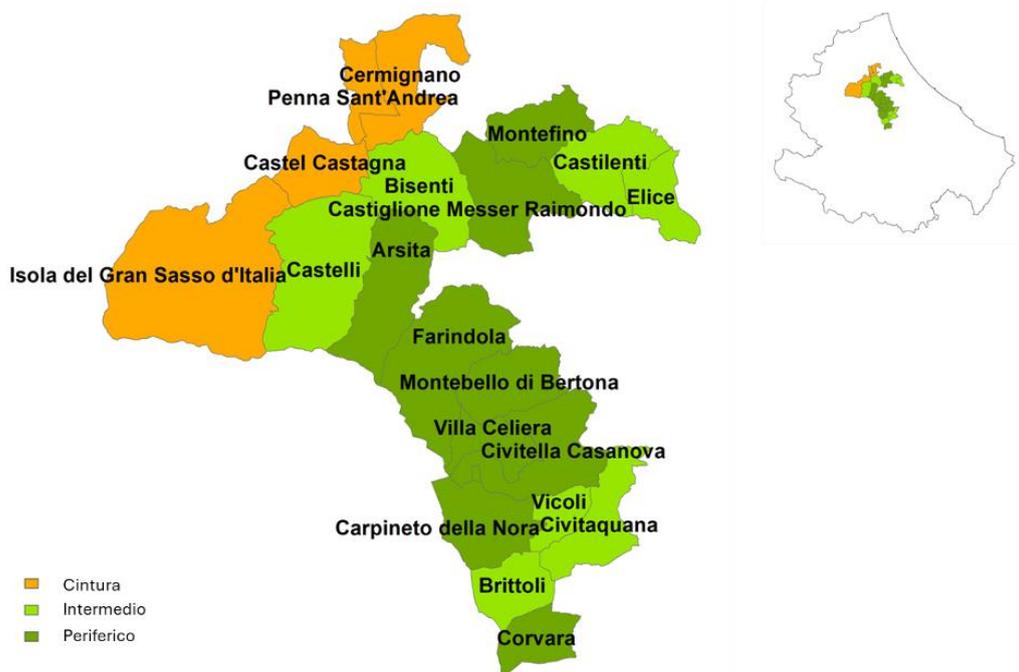
abbastanza uniformemente fino alle scuole secondarie di primo grado, che non sono presenti, però, nei comuni di Castel Castagna, Brittoli, Corvara, Vicoli e Villa Celiera.

- Gli investimenti pubblici realizzati o in corso dal 2014 sono stati consistenti e hanno riguardato in misura maggiore l'asse Ambiente e Trasporti e mobilità. Rispetto al PNRR, gli assi con più progetti sono stati quelli della Rivoluzione verde e transizione ecologica e Digitalizzazione e innovazione.
- Nell'area esiste una consolidata esperienza associativa degli Enti Locali, grazie alla presenza all'Unione dei Comuni Colline del Medio Vomano, del (GAL) Terre d'Abruzzo, del GAL Terre Pescaresi e Contratto di Fiume Tavo Fino Saline.

## 2. Identificazione dell'Area

L'Area Interna (AI) Valfino - Vestina si estende su un territorio collinare-pedemontano di circa 538 km<sup>2</sup> tra le colline teramane e pescaresi e il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. Ne fanno parte 20 comuni, a cavallo fra le province di Teramo e Pescara: Arsita, Bisenti, Castel Castagna, Castelli, Castiglione Messer Raimondo, Castilenti, Cermignano, Isola del Grasso d'Italia, Montefino, Penna Sant'Andrea in provincia di Teramo, e Brittoli, Carpineto della Nora, Civitaquana, Civitella Casanova, Corvara, Elice, Farindola, Montebello di Bertona, Vicoli e Villa Celiera in provincia di Pescara (Figura 1).

Figura 1 – Territorio dell'AI Valfino – Vestina



Secondo la classificazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), nel ciclo di programmazione 2014-2020 tutti i comuni appartenevano alle aree interne. Di essi, 11 venivano

classificati come “periferici” (Arsita, Bisenti, Castiglione Messer Raimondo, Brittoli, Civitella Casanova, Farindola, Montebello di Bertona, Villa Celiera) e i restanti 9 come “intermedi”. La situazione cambia, però, con il ciclo di programmazione 2021-2027 che ha portato un aggiornamento della classificazione dei comuni. La situazione in termini di perifericità e accessibilità ai servizi è migliorata per alcuni comuni, che escono dal novero delle aree interne, ma peggiora per altri. In particolare, 4 comuni (Castel Castagna, Cermignano, Isola del Gran Sasso d'Italia, Penna Sant'Andrea) passano dalla categoria “intermedi” a “comuni cintura”; Montefino, Carpineto della Nora, Civitella Casanova e Corvara, al contrario, peggiorano il loro status, passando da “intermedi” a “periferici”; Bisenti e Brittoli lo migliorano passando da “periferici” a “intermedi”. In definitiva, nel nuovo ciclo di programmazione, 4 comuni sono classificati come “comuni cintura”; 7 come “intermedi” e 9 come “periferici” (Figura 1).

I poli di riferimento per l'accesso ai servizi essenziali di ordine superiore sono tre: Teramo, cui afferiscono i comuni del Vomano e la parte più interna della Valfino (Arsita, Bisenti, Castel Castagna, Castelli, Cermignano, Isola del Gran Sasso d'Italia, Montefino e Penna Sant'Andrea); Pescara, che esercita una forza centripeta rispetto alla parte sud-orientale della Valfino e quella centro-settentrionale della Vestina (Castiglione Messer Raimondo, Castilenti, Elice, Farindola, Montebello di Bertona e Villa Celiera); Chieti, che attrae i comuni dell'area centro-meridionale della Vestina (Brittoli, Carpineto della Nora, Civitaquana, Civitella Casanova, Corvara e Vicoli).

Secondo l'indice composito di fragilità comunale<sup>1</sup> (IFC, Tabella 1) messo a punto dall'ISTAT, le criticità territoriali sono medio-alte. L'indice medio di fragilità dell'Area (calcolato come media semplice delle posizioni dei singoli comuni, dunque non ponderato) è pari a 7,1 nel 2021, seppur in leggero miglioramento rispetto al 2019 (7,2). I comuni che vedono aumentare il valore dell'indice (e, dunque, le criticità) nel periodo considerato sono Castel Castagna, Bisenti, Civitaquana e Farindola, mentre la situazione migliora leggermente a Castiglione Messer Raimondo, Brittoli, Vicoli, Villa Celiera ed Elice. Al 2021, 8 comuni (Castel Castagna, Cermignano, Corvara, Bisenti, Brittoli, Civitaquana, Farindola e Arsita) si collocano fra l'ottavo e il decimo e decile, a testimonianza di una elevata fragilità del territorio. I comuni con minor fragilità territoriale sono Isola del Gran Sasso d'Italia, Penna Sant'Andrea ed Elice, collocandosi fra il terzo e quarto decile, mentre i rimanenti si pongono in posizione intermedia.

---

<sup>1</sup> Secondo la definizione dell'ISTAT, l'Indice composito di Fragilità Comunale (IFC) dà una misura di sintesi del livello di fragilità dei comuni e serve ad individuare le aree maggiormente esposte a specifici fattori di rischio. L'indice, la cui rilevazione più recente in questo momento si riferisce all'anno 2021, è costruito attraverso la combinazione di dodici indicatori elementari: (1) incidenza percentuale della superficie delle aree con pericolosità da frane elevata e molto elevata, (2) incidenza percentuale del suolo consumato, (3) indice di accessibilità ai servizi essenziali, (4) tasso di motorizzazione ad alta emissione per 100 abitanti, (5) raccolta indifferenziata dei rifiuti urbani per abitante, (6) incidenza percentuale della superficie comunale coperta da aree naturali protette terrestri incluse nell'Elenco Ufficiale delle Aree protette (EUAP) o in quello della Rete Natura 2000 (SIC/ZPS/ZSC), (7) indice di dipendenza della popolazione aggiustato, (8) incidenza percentuale della popolazione di età compresa fra 25 e 64 anni con bassi livelli di istruzione, (9) tasso di occupazione 20-64 anni, (10) tasso di incremento della popolazione, (11) densità delle unità locali dell'industria e dei servizi per mille abitanti, (12) incidenza percentuale degli addetti delle unità locali a bassa produttività nominale del lavoro di settore. Il risultato di sintesi è espresso per decili di appartenenza dei comuni, da 1 (fragilità molto bassa) a 10 (fragilità molto alta).

### 3. Popolazione

Al 2024, la popolazione dell'AI è di 23.992 abitanti (Tabella 1). La distribuzione della popolazione evidenzia la presenza di un comune (Isola del Gran Sasso d'Italia) relativamente più importante degli altri, ospitando il 18,6% della popolazione totale dell'area.

Si tratta, non a caso, di uno dei quattro comuni il cui status è passato da quello di aree interne ad aree cintura, e, dunque, nel novero delle aree urbane. Nessun altro comune supera la percentuale del 10%, con Castiglione Messer Raimondo che si ferma all'8,3% della popolazione.

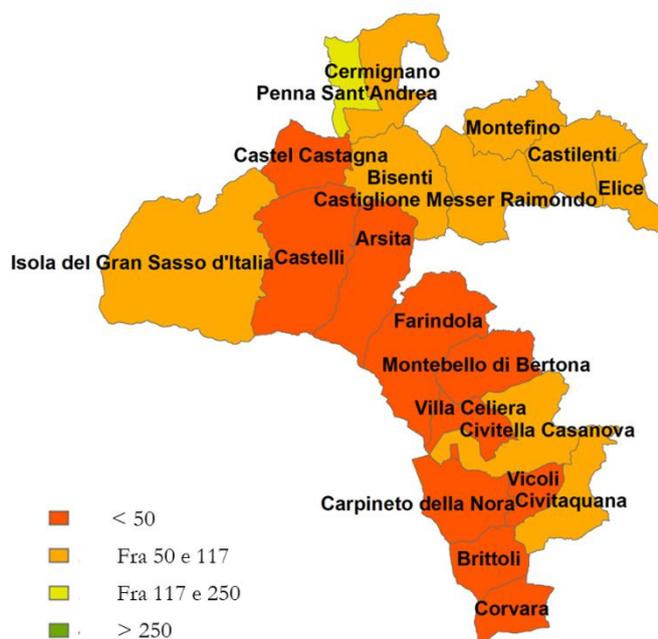
**Tabella 1 – Classificazioni dei comuni e caratteristiche demografiche dell'AI Valfino - Vestina**

Comuni dell'Area Interna	Class.	Indice di fragilità comunale (IFC)		Popolazione 2024		Superficie e Densità Abitativa		Andamento demografico				Indice di vecchiaia	Incidenza % popolazione straniera
		Mappa AI	2019	2021	Valori assoluti	% su AUF	Superficie (kmq)	Densità (ab/kmq)	Variazioni 2002-2014	Variazioni 2014-2024	Variazioni 2002-2024		
	Arsita	E	8	8	733	3,1	34,14	21,5	-120	-108	-228	-23,7	329,9
Bisenti	E	8	9	1.672	7,0	30,87	54,2	-184	-333	-517	-23,6	333,1	4,9
Brittoli	E	10	9	249	1,0	15,99	15,6	-101	-63	-164	-39,7	404,8	2,8
Carpineto della Nora	D	7	7	529	2,2	24,08	22,0	-52	-151	-203	-27,7	350,0	5,5
Castel Castagna	D	9	10	425	1,8	18,16	23,4	-44	-75	-119	-21,9	383,3	5,9
Castelli	D	6	6	954	4,0	49,68	19,2	-210	-223	-433	-31,2	431,1	4,5
Castiglione Messer Raimondo	E	8	6	1.994	8,3	30,69	65,0	-217	-349	-566	-22,1	288,4	7,0
Castilenti	D	5	5	1.311	5,5	23,79	55,1	-63	-247	-310	-19,1	254,2	7,6
Cermignano	D	10	10	1.445	6,0	26,36	54,8	-237	-287	-524	-26,6	314,7	5,3
Civitaquana	D	8	9	1.110	4,6	21,88	50,7	-86	-191	-277	-20,0	287,2	6,3
Civitella Casanova	E	5	5	1.576	6,6	31,1	50,7	-193	-274	-467	-22,9	362,0	3,9
Corvara	D	10	10	212	0,9	13,73	15,4	-11	-62	-73	-25,6	542,9	8,0
Elice	D	4	3	1.626	6,8	14,31	113,6	-15	-86	-101	-5,8	257,7	7,6
Farindola	E	8	9	1.328	5,5	45,47	29,2	-241	-229	-470	-26,1	328,0	4,3
Isola del Gran Sasso d'Italia	D	4	4	4.474	18,6	84,05	53,2	-78	-326	-404	-8,3	243,7	6,3
Montebello di Bertona	E	7	7	839	3,5	21,5	39,0	-130	-143	-273	-24,6	393,2	4,1
Montefino	D	7	7	929	3,9	18,59	50,0	-105	-145	-250	-21,2	268,0	8,7
Penna Sant'Andrea	D	4	4	1.662	6,9	11,1	149,7	-51	-41	-92	-5,2	231,6	6,0
Vicoli	D	8	7	381	1,6	9,33	40,8	-49	-16	-65	-14,6	345,7	7,3
Villa Celiera	E	8	7	543	2,3	13,18	41,2	-159	-182	-341	-38,6	473,8	5,0
<b>Totale AUF</b>		<b>7,2</b>	<b>7,1</b>	<b>23.992</b>	<b>100</b>	<b>538</b>	<b>44,6</b>	<b>-2.346</b>	<b>-3.531</b>	<b>-5.877</b>	<b>-19,7</b>	<b>298,5</b>	<b>5,9</b>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

La densità abitativa è molto inferiore a quella regionale e nazionale (44,6 abitanti/km<sup>2</sup> contro, rispettivamente, 117,2 e 195,3 abitanti/km<sup>2</sup>). L'unico comune in linea con la media regionale è Elice, mentre l'unico che la supera è Penna Sant'Andrea (Figura 2).

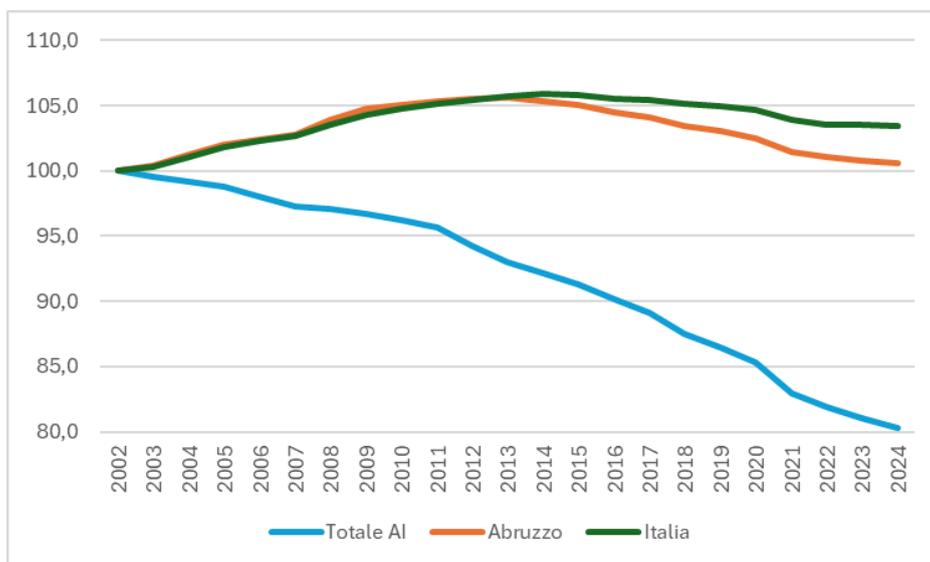
**Figura 2. Densità di popolazione (abitanti per km<sup>2</sup>). Anno 2024**



Nel Grafico 1 sono riportati i dati della popolazione al 2002 e al 2024 (in numeri indice). L'Area, nell'intervallo temporale considerato, ha fatto registrare un calo della popolazione pari al 19,7%, perdendo -5.877 abitanti, una diminuzione che, seppur con tassi diversi, ha interessato tutti i comuni dell'AI.

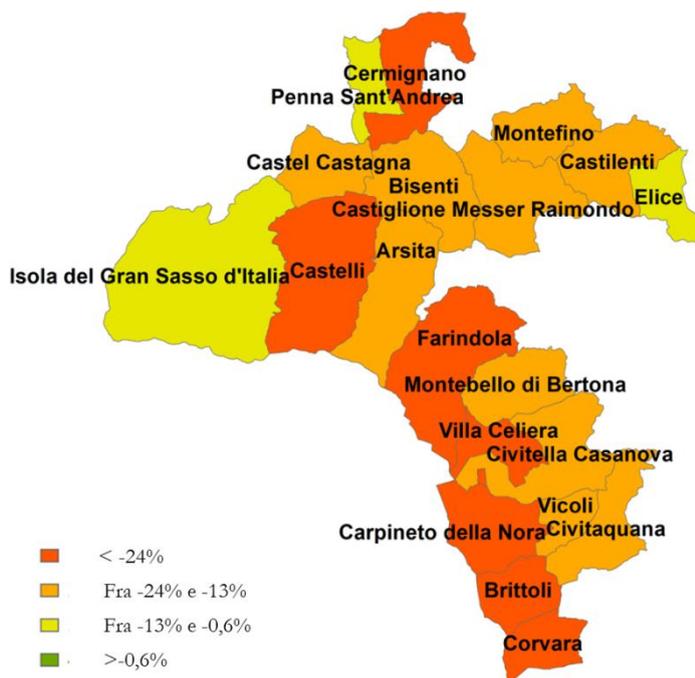
Dal Punto di vista temporale, inoltre, il calo demografico è stato costante e, anzi, accelera dal 2011 fino al 2021. Dal punto di vista spaziale, lo spopolamento è stato particolarmente marcato in molti dei comuni della Vestina (la porzione meridionale dell'AI), con percentuali superiori al 24%. Sempre rilevante, ma con tassi inferiori e compresi fra il -24% e il -13%, la riduzione della base demografica dei comuni della Valfino, nella parte centro-orientale dell'AI. In particolare, i comuni di Brittoli e Villa Celiera sono quelli con le dinamiche peggiori (-39,7% e -38,6%), mentre i comuni localizzati nella parte più settentrionale dell'area (Penna Sant'Andrea), orientale (Elice) e occidentale (Isola del Gran Sasso d'Italia) mostrano i cali inferiori, compresi fra il -8,3% e il -5,2%.

**Grafico 1 – Andamento della popolazione residente (2002-2022) in Italia, in Abruzzo e nell’Area Interna Valfino-Vestina. Numeri indice, 2002=100**

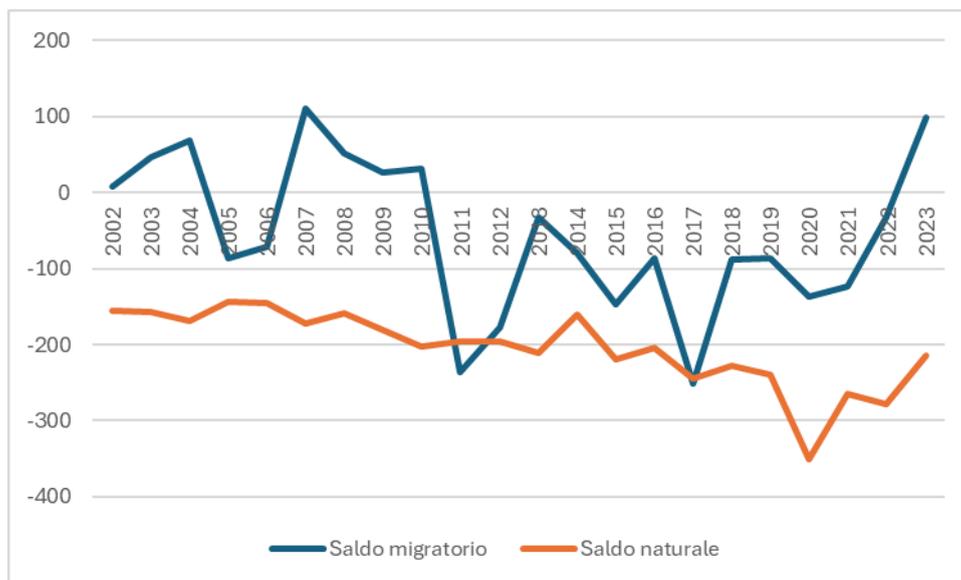


Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

**Figura 3. Variazione % popolazione (2002-2024)**



**Grafico 2 – Andamento del saldo naturale e del saldo migratorio nell’AI Valfino – Vestina (2003-2023)**

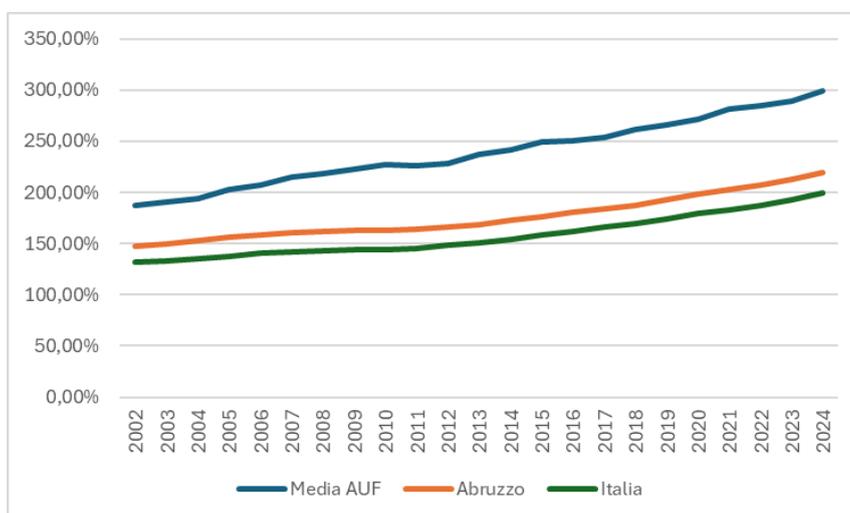


L’andamento demografico riscontrato è l’esito di una dinamica del saldo naturale (nascite - morti) negativo e crescente nel tempo e di un saldo migratorio (iscritti – cancellati all’anagrafe) leggermente positivo solo in alcuni anni prima del 2010 e nel 2023, ma insufficiente a controbilanciare il saldo naturale negativo. La situazione a livello comunale si presenta più articolata, corrispondendo di fatto alle traiettorie demografiche prima descritte.

L’indice di vecchiaia cresce più velocemente della media regionale.

L’indice di vecchiaia, che mette in relazione il numero di anziani (over 65) presenti nella popolazione ogni 100 giovani (0-14 anni), cresce in tutto il periodo considerato (Grafico 3) a tassi superiori rispetto alla media regionale e nazionale. Nel 2024, i comuni dove il fenomeno assume toni particolarmente negativi sono quelli localizzati nella parte meridionale della Vestina: Corvara, Brittoli, Villa Celiera, Carpineto della Nora, Vicoli, Montebello di Bertona, con valori che vanno dal 350% (Carpineto della Nora) al 542,9% (Corvara), più il comune di Castelli (431%).

**Grafico 3 – Andamento dell’indice di vecchiaia nell’ AI Valfino - Vestina, regione Abruzzo e Italia (2002-2024)**



Presenza straniera minore alla media regionale, tranne nei comuni della parte orientale dell'AI.

Al 2024 nell'AI sono presenti 1.413 residenti stranieri, pari al 5,9% della popolazione totale, dato inferiore alla media regionale (6,9%) e, soprattutto, nazionale (9%). I comuni con un'incidenza della popolazione straniera superiore alla media regionale sono localizzati nella parte orientale dell'AI, più a ridosso dell'area collinare verso la costa: Castilenti (7,6%), Elice (7,6%) e Montefino (8,7%), cui si aggiungono quelli di Corvara (8%) e Vicoli (7,3%) nella parte meridionale dell'area.

Livelli di istruzione superiore più bassi della media regionale.

Nel 2022, in relazione ai livelli di istruzione dei residenti di età compresa fra i 25 e i 64 anni<sup>2</sup> (Tabella 2), la media dell'AI, pari al 15,9%, è sensibilmente inferiore sia al dato nazionale (22,5%) che a quello regionale (24,6%) (Tabella 2). Nessun comune raggiunge la media regionale. Quelli di Brittoli, Vicoli e Castel Castagna hanno un tasso inferiore o al massimo uguale al 10%.

Tassi di attività e disoccupazione peggiori della media regionale.

Nella Tabella 2 sono riportati i dati relativi a tasso di attività, disoccupazione e occupazione dei residenti con più di 15 anni al 2022. Il tasso di attività medio registrato nell'AI è pari al 45,8%, dunque inferiore sia alla media della regione (49,8%) che a quella italiana (50,7%). Solo i comuni di Penna Sant'Andrea ed Elice sono in linea con il dato regionale. Ancora una volta la situazione meno positiva è nella parte meridionale della Vestina: nei comuni di Corvara e Brittoli, in particolare, il tasso di occupazione varia fra il 35,4% e il 38,6%.

Il tasso di disoccupazione dell'AI, pari all'8,6%, è in linea con quello nazionale, ma inferiore a quello della regione (9,4%). Il dettaglio comunale ripropone come contesto maggiormente critico quello della Vestina: nei comuni di Brittoli e Corvara la disoccupazione si attesta intorno al 14%, in quello di Vicoli supera di poco l'11%. La situazione migliore si registra nei comuni di Castiglione Messer Raimondo, Penna Sant'Andrea, Castel Castagna, Castelli, Castilenti e Arsitia, con percentuali inferiori all'8%.

Infine, i dati raccolti dall'Agenzia delle Entrate attraverso le dichiarazioni fiscali, mostrano che il reddito imponibile medio per contribuente nell'anno 2022 era di 14.544 euro, inferiore alla media regionale (17.928 euro) e lontano da quella nazionale (20.745 euro).

---

<sup>2</sup> I titoli di studio considerati dal Censimento Permanente sono: (1) nessun titolo di studio; (2) licenza di scuola elementare; (3) licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale; (4) diploma di istruzione secondaria di II grado o di qualifica professionale (corso di 3-4 anni) compresi IFTS; (5) diploma di tecnico superiore ITS o titolo di studio terziario di primo livello; (6) titolo di studio terziario di secondo livello e dottorato di ricerca. L'ISTAT ha pubblicato i dati sul livello di istruzione per la popolazione con nove anni e oltre, dettagliandoli per cinque fasce di età (da 9 a 24 anni, da 25 a 49 anni, da 50 a 64 anni ed oltre 65 anni). Nella Tabella 2 vengono riportate: (a) l'incidenza dei titoli di studio superiori, data dal rapporto percentuale fra la popolazione tra 25 e 64 anni in possesso di titoli di studio terziari e la popolazione totale nella stessa fascia d'età; (b) l'incidenza dei titoli di studio inferiori, data dal rapporto percentuale fra la popolazione compresa tra 25 e 64 anni con titolo di studio non oltre la licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale e la popolazione totale nella stessa fascia d'età. Quest'ultimo è uno degli indicatori considerati dall'ISTAT per l'elaborazione dell'indice composito di fragilità comunale.

**Tabella 2 – Grado di istruzione e condizione professionale della popolazione nell’AI Valfino – Vestina. Anno 2022**

Comuni dell’AI	Grado di istruzione				Condizione professionale			
	Popolazione con alta istruzione (%)	Indici (Abruzzo = 100)	Popolazione con bassa istruzione (%)	Indici (Abruzzo = 100)	Tasso di occupazione	Indice (Abruzzo = 100)	Tasso di disoccupazione	Tasso di attività
Arsita	15,9	64,5	41,5	146,9	42,5	94,3	7,9	46,2
Bisenti	15,9	64,7	42,2	149,3	41,2	91,3	8,1	44,8
Castel Castagna	10,3	41,9	45,7	161,8	41,7	92,5	7,4	45,1
Castelli	19,6	79,6	37,4	132,3	41,2	91,4	7,8	44,7
Castiglione Messer Raimondo	16,1	65,2	44,4	156,9	45,3	100,5	6,4	48,4
Castilenti	12,6	51,1	49,1	173,8	44,2	98,0	7,9	48,0
Cermignano	11,3	45,7	50,9	180,0	40,5	89,8	8,1	44,0
Isola del Gran Sasso d'Italia	19,5	79,1	37,5	132,7	43,3	96,1	8,5	47,3
Montefino	15,2	61,7	48,8	172,6	41,1	91,2	8,9	45,1
Penna Sant'Andrea	17,0	68,9	36,0	127,2	46,7	103,6	7,4	50,4
Brittoli	5,3	21,4	43,6	154,3	33,2	73,6	14,1	38,6
Carpineto della Nora	15,4	62,6	42,3	149,6	40,9	90,8	10,2	45,6
Civitaquana	14,5	58,8	41,5	146,9	40,1	89,0	10,7	44,9
Civitella Casanova	13,0	52,9	37,2	131,5	38,1	84,5	9,8	42,3
Corvara	21,6	87,6	33,3	117,9	30,5	67,6	13,8	35,4
Elice	15,6	63,5	40,0	141,6	44,7	99,2	9,5	49,4
Farindola	16,2	65,7	43,9	155,2	38,3	85,0	8,8	42,0
Montebello di Bertona	17,7	72,0	35,7	126,3	38,3	84,9	10,2	42,6
Vicoli	8,4	34,2	38,4	135,9	37,6	83,3	11,3	42,4
Villa Celiera	16,8	68,2	43,1	152,3	39,8	88,4	8,1	43,3
<b>Totale AUF</b>	<b>15,9</b>	<b>64,3</b>	<b>41,4</b>	<b>146,4</b>	<b>41,9</b>	<b>92,9</b>	<b>8,6</b>	<b>45,8</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>24,6</b>		<b>28,3</b>		<b>45,1</b>		<b>9,4</b>	<b>49,8</b>
<b>Italia</b>	<b>22,5</b>		<b>32,9</b>		<b>46,4</b>		<b>8,6</b>	<b>50,7</b>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

#### 4. Sistema produttivo

Al 2021 sono presenti nell'Area 5.383 addetti impiegati in 1.727 unità locali (per i soli settori privati ed extra agricoli) (Tabella 3), in aumento di 56 unità (+1,1 %) rispetto al 2012. La dinamica complessiva, però, è il risultato di traiettorie territoriali molto differenziate. Da una parte troviamo i comuni di Elice e Civitella Casanova, che guadagnano rispettivamente il 38,9% e il 21,8% di addetti, dall'altra quelli di Vicoli, Civitaquana, Carpineto della Nora e Brittoli, che ne perdono fra il 22% e il 27,3%.

**Tabella 3 – Unità locali e addetti delle attività extra-agricole nei comuni dell'AI. Anno 2021**

Comuni	Unità locali		Addetti	
	Valori assoluti	Composizione %	Valori assoluti	Composizione %
Arsita	42	2,4%	74	1,4%
Bisenti	105	6,1%	220	4,1%
Brittoli	14	0,8%	25	0,5%
Carpineto della Nora	40	2,3%	73	1,4%
Castel Castagna	18	1,0%	44	0,8%
Castelli	76	4,4%	200	3,7%
Castiglione Messer Raimondo	156	9,0%	608	11,3%
Castilenti	124	7,2%	665	12,4%
Cermignano	65	3,8%	133	2,5%
Civitella Casanova	137	7,9%	415	7,7%
Civitaquana	75	4,3%	129	2,4%
Corvara	10	0,6%	12	0,2%
Elice	144	8,3%	631	11,7%
Farindola	64	3,7%	133	2,5%
Isola del Gran Sasso d'Italia	326	18,9%	942	17,5%
Montebello di Bertona	41	2,4%	281	5,2%
Montefino	62	3,6%	238	4,4%
Penna Sant'Andrea	170	9,8%	448	8,3%
Vicoli	21	1,2%	32	0,6%
Villa Celiera	37	2,1%	79	1,5%
<b>Totale AUF</b>	<b>1.727</b>		<b>5.383</b>	

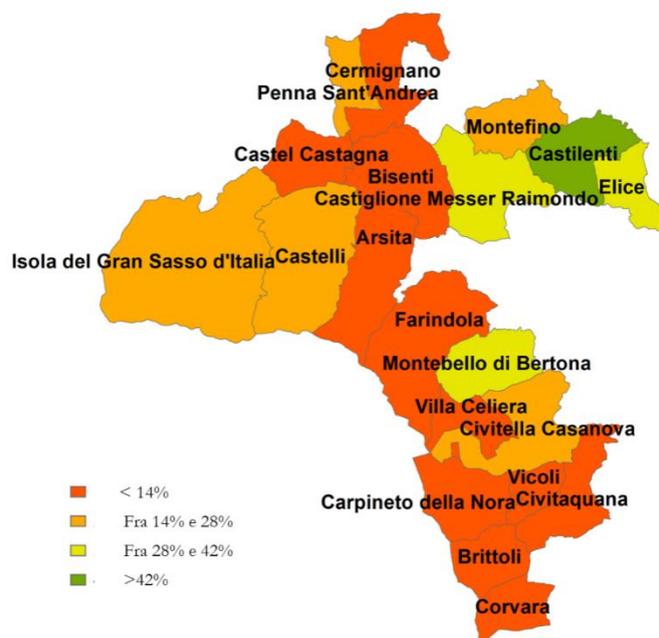
Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Scendendo al dettaglio comunale si vede come, in linea di massima, la distribuzione degli addetti segua quella della popolazione, seppur con alcune differenze degne di nota. I comuni di Castiglione Messer Raimondo, Civitella Casanova, Castilenti ed Elice impiegano una percentuale di addetti maggiore della percentuale di residenti che ospitano (da 2,9 a 6,9 punti percentuali di differenza), connotandosi, dunque, come centri che offrono opportunità di occupazione a scala sovralocale. I comuni di Bisenti, Cermignano e Farindola, si comportano in maniera opposta (con differenze intorno ai 3,5 punti percentuali), caratterizzandosi, dunque, come luoghi con meno opportunità lavorative. Il comune di Isola del Gran Sasso d'Italia non sembra svolgere un ruolo attrattivo nei confronti dei comuni contermini (ospita il 17,5% degli addetti contro il 19,4% della popolazione).

La densità produttiva totale dell'Area (22,2 addetti per 100 abitanti) è inferiore sia alla media

regionale (28,1) che a quella nazionale (29,7). La Figura 4 ne mette in rilievo la geografia a livello comunale, corroborando quanto emerso dall'analisi della distribuzione degli addetti. I comuni di Castiglione Messer Raimondo, Castilenti ed Elice sono quelli con densità di addetti maggiori, cui si aggiunge quello di Montebello di Bertona. In tutti gli altri comuni, invece, il dato è inferiore alla media regionale.

**Figura 4. Densità produttiva totale per comune (Addetti attività extra-agricole per 100 abitanti). Anno 2021**



L'area mostra una relativa vocazione manifatturiera, settore che occupa un terzo degli addetti totali (5.383 addetti, pari al 31,5% sul totale), con una percentuale sensibilmente superiore a quella regionale e nazionale (rispettivamente pari al 22,7% e al 21,2%). Seguono il settore delle costruzioni (19%), anche in questo caso sensibilmente maggiore della media abruzzese (10%) e italiana (8,8%), e le attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (8,2%), contro rispettivamente il 9% e l'8,3%. Il settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio, per quanto rappresenti il terzo comparto in termini occupazionali, è lontano dai valori di riferimento regionali e nazionali (13,3% contro, rispettivamente, 18,7% e 19,4%) (Tabella 4).

La Figura 5 e la Tabella 5 evidenziano le vocazioni produttive dell'area attraverso il calcolo dei quozienti di localizzazione (QL), che mettono in relazione la presenza relativa di addetti a una certa attività economica dell'AI con il relativo valore nazionale<sup>3</sup>. Il settore delle costruzioni (che solitamente caratterizza sistemi economici de-specializzati) ha il QL più alto (2,3): quasi tutti i comuni dell'AI hanno un QL maggiore di uno in questo comparto, ma quelli di Castel Castagna, Castelli e Cermignano (localizzati nell'area centro-settentrionale dell'AI) si distinguono per i valori particolarmente alti (da 3,5 a 5,1). La seconda specializzazione in termini di importanza è relativa al settore manifatturiero (QL=1,5), che riguarda due distinti pattern spaziali. Da una parte i comuni di Castiglione Messer Raimondo, Castilenti, Montefino nella Valfina, dall'altra quelli di Brittoli, Civitaquana, Civitella Casanova, Montebello di Bertona e Vicoli nella Vestina. Il settore dei trasporti fa registrare un QL=1,2, grazie, in particolare, ai comuni di Elice (4,4), Carpineto della Nora (3),

<sup>3</sup> Un quoziente di localizzazione maggiore di 1 indica che l'area geografica presa in considerazione è specializzata nell'attività economica considerata.

Corvara (2,5) e Castiglione Messer Raimondo (1,9). L'ultimo settore con un QL maggiore di uno (1,1) è quello dell'alloggio e della ristorazione, legato al turismo: in questo caso, l'area che sembra più trarne vantaggio è quella della Vestina, dove tutti i comuni, tranne Montebello di Bertona, hanno QL maggiori di 1. Sensibilmente maggiori della media, infatti, sono i QL di Arsita (2,6), Brittolli (2,2), Corvara (2,9) e Villa Celiera (2,6).

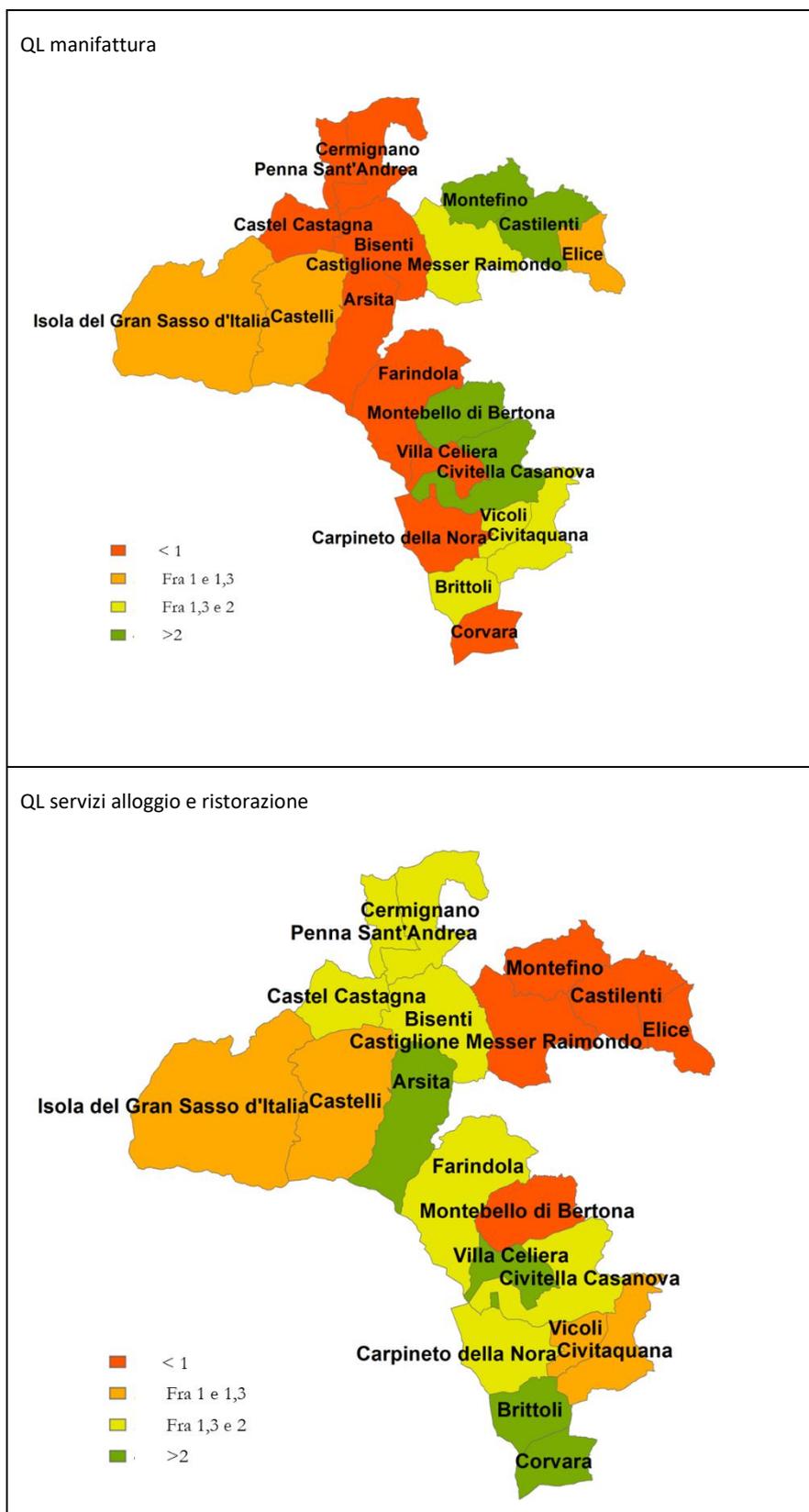
Lo stesso accade, anche se a livelli lievemente inferiori, per i comuni dell'area occidentale e settentrionale dell'AI, mentre nella parte orientale questo settore economico non sembra particolarmente sviluppato.

**Tabella 4 – Addetti delle attività extra-agricole nei comuni dell'AI Valfino - Vestina, per settore produttivo. Anno 2021**

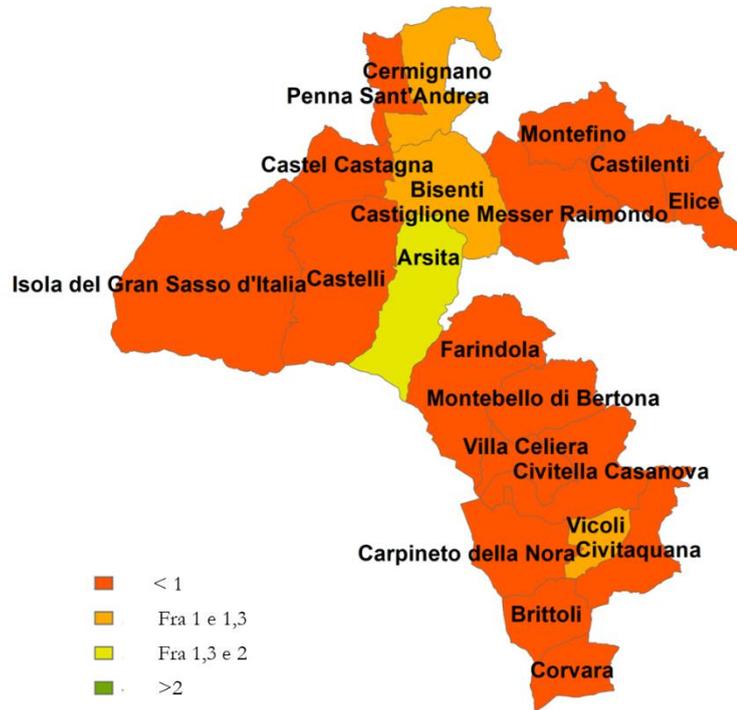
Branche produttive	Valori assoluti	Composizione % AI	Composizione % Abruzzo	Composizione % Italia
B: estrazione di minerali da cave e miniere	8	0,1	3,0	6,6
C: attività manifatturiere	1695	31,5	22,7	21,2
D: fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	5	0,1	0,4	0,5
E: fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	7	0,1	1,7	1,2
F: costruzioni	1022	19,0	10,0	8,2
G: commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	715	13,3	18,7	19,4
H: trasporto e magazzinaggio	436	8,1	5,3	6,5
I: attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	475	8,8	9,0	8,3
J: servizi di informazione e comunicazione	33	0,6	2,1	3,5
K: attività finanziarie e assicurative	114	2,1	2,3	3,1
L: attività immobiliari	46	0,9	1,1	1,6
M: attività professionali, scientifiche e tecniche	239	4,4	7,1	8,1
N: noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	206	3,8	9,0	8,3
P: istruzione	9	0,2	0,5	0,7
Q: sanità e assistenza sociale	199	3,7	5,6	5,6
R: attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	17	0,3	1,0	1,0
S: altre attività di servizi	158	2,9	3,3	2,7
<b>TOTALE</b>	<b>5383</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Figura 5- QL relativi a manifattura, servizi di alloggio e ristorazione e attività professionali tecniche. Anno 2021



QL attività professionali, scientifiche e tecniche



**Tabella 5 – Indici di specializzazione rispetto all'Italia per branca produttiva e comune. Anno 2021**

Comuni	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	P	Q	R	S
	Est	Man	Ene	Acq	Cos	Com	Tra	All	Inf	Fin	Imm	Pro	Nol	Ist	San	Art	Alt
Arsita	0,0	0,2	0,0	0,0	1,5	0,9	0,7	2,6	0,0	1,3	0,0	1,6	1,7	0,0	0,7	0,0	1,5
Bisenti	0,0	0,3	0,0	0,0	3,1	1,1	1,0	1,7	0,0	0,6	0,0	1,1	0,5	0,0	0,7	0,0	2,9
Brittoli	0,0	1,9	0,0	0,0	3,2	0,2	0,6	2,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0
Carpineto della Nora	11,1	0,8	0,0	0,0	1,6	1,1	3,0	1,7	0,0	0,0	0,0	0,3	0,4	0,0	1,0	0,0	1,0
Castel Castagna	0,0	0,8	0,0	0,0	5,1	0,5	0,0	1,8	0,0	0,0	0,0	0,8	0,3	0,0	0,0	0,0	2,7
Castelli	0,0	1,1	0,0	0,0	3,9	0,5	0,5	1,1	0,0	0,0	7,7	0,7	0,1	2,1	0,0	0,0	0,5
Castiglione Messer Raimondo	8,8	1,6	0,0	0,0	0,8	0,9	1,9	0,4	0,1	3,6	0,1	0,4	0,4	0,0	0,4	0,2	1,4
Castilenti	0,0	2,7	0,0	0,0	1,2	0,3	1,0	0,7	0,1	0,0	0,2	0,3	0,1	0,2	1,6	0,2	0,6
Cermignano	0,0	0,9	0,0	0,0	3,6	0,5	0,2	1,6	0,2	0,2	0,0	1,3	0,3	0,0	1,7	0,8	1,1
Civitaquana	1,1	1,5	0,2	0,1	2,3	0,7	1,2	1,1	0,2	0,7	0,5	0,5	0,5	0,2	0,7	0,3	1,1
Civitella Casanova	0,0	2,1	0,0	0,1	2,3	0,4	0,6	1,3	0,5	0,3	0,0	0,5	0,5	0,0	0,3	0,0	0,8
Corvara	0,0	0,4	0,0	0,0	0,0	0,4	2,5	2,9	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	1,4	8,2	7,0
Élice	0,0	1,0	0,0	0,0	2,8	0,7	4,4	0,5	0,0	0,3	0,3	0,3	0,2	0,0	0,0	0,0	1,2
Farindola	0,0	0,5	0,0	0,0	2,8	1,2	0,4	1,5	0,0	0,0	0,5	0,7	1,3	0,0	0,9	0,0	2,0
Isola del Gran Sasso d'Italia	0,0	1,3	0,7	0,2	2,2	0,7	0,7	1,3	0,0	0,5	0,4	0,6	1,1	0,3	1,0	0,4	1,1
Montebello di Bertona	0,0	3,3	0,0	0,0	1,8	0,3	0,2	0,6	0,1	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,1	0,0	0,3
Montefino	0,0	2,2	0,0	0,0	3,4	0,4	0,3	0,7	0,0	0,1	0,8	0,3	0,1	0,0	0,7	0,0	0,3
Penna Sant'Andrea	0,0	0,3	0,0	0,7	3,4	1,1	0,5	1,6	1,1	0,6	0,1	1,0	0,6	0,9	0,2	2,0	1,9
Vicoli	0,0	1,8	0,0	0,0	1,5	0,3	0,5	1,1	0,0	0,0	0,0	1,2	0,4	0,0	3,1	0,0	0,0
Villa Celiera	0,0	1,0	0,0	0,0	3,1	1,0	0,2	2,6	0,0	0,0	0,8	0,6	0,0	0,0	0,9	0,0	0,5
<b>Totale AI</b>	<b>1,1</b>	<b>1,5</b>	<b>0,2</b>	<b>0,1</b>	<b>2,3</b>	<b>0,7</b>	<b>1,2</b>	<b>1,1</b>	<b>0,2</b>	<b>0,7</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0,2</b>	<b>0,7</b>	<b>0,3</b>	<b>1,1</b>

**Legenda:** B: estrazione di minerali da cave e miniere ; C: attività manifatturiere; D: fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; E: fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento; F: costruzioni; G: commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli; H: trasporto e magazzinaggio; I: attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, J: servizi di informazione e comunicazione; K: attività finanziarie e assicurative; L: attività immobiliari; M: attività professionali, scientifiche e tecniche; N: noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese; P: istruzione; Q: sanità e assistenza sociale; R: attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento; S: altre attività di servizi.

In definitiva, si può affermare che nell'AI in questione, vi sono due aree in cui la manifattura svolge ancora un ruolo: la prima localizzata nella parte orientale del Valfino, dove le dinamiche socioeconomiche sono meno negative che altrove, ma le attività legate al turismo si presentano meno sviluppate; la seconda nella parte orientale della Vestina, dove, invece, sono emerse le criticità maggiori in termini di calo e invecchiamento della popolazione, ma dove le attività di alloggio e ristorazione mostrano quozienti più alti, insieme all'area del Vomano.

Le criticità maggiori rilevate dall'Indice composito di Fragilità Comunale (IFC) dell'ISTAT rispetto alla sfera economica riguardano, come era lecito attendersi, l'elevata presenza di addetti in unità locali a bassa produttività di settore per l'industria e i servizi. I comuni di Isola del Gran Sasso d'Italia, Bisenti, Villa Celiera, Cermignano, Arsita, Farindola, Civitaquana e Corvara si posizionano tra il dodicesimo e il ventesimo ventile (dunque in posizione da mediamente a molto critica), con le rilevanti eccezioni di Montebello di Bertona, Montefino, Castilenti, ed Elice, situati fra il quinto e il terzo decile.

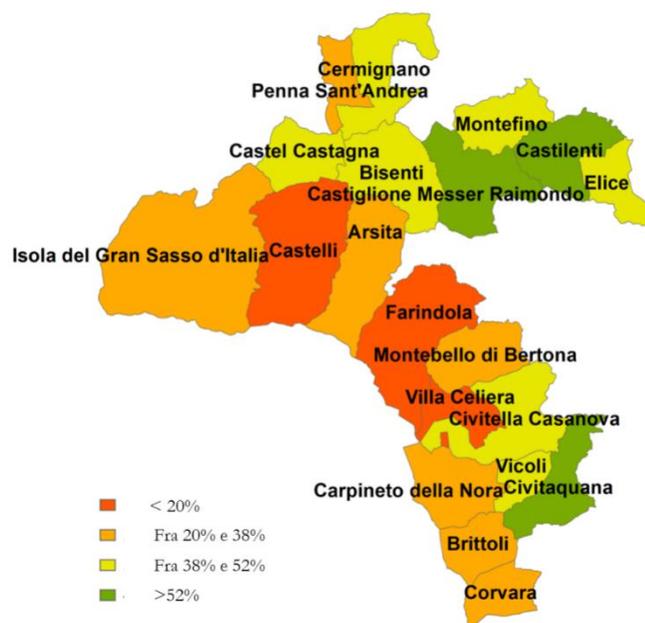
### *Agricoltura*

L'AI Valfino - Vestina, secondo quanto previsto dal nuovo Complemento per lo Sviluppo Rurale - CSR 2023-2027, rientra nella classificazione delle aree rurali intermedie, includendo, quindi, comuni rurali di collina e montagna a più alta densità di popolazione e sede di uno sviluppo intermedio (urbanizzati di collina e di montagna, significativamente e prevalentemente rurali di collina centro-settentrionale, relativamente rurali di montagna).

I dati del Censimento dell'Agricoltura del 2020 riportano una Superficie Agricola Utilizzata (SAU) di 19190, pari al 35,7% della superficie complessiva. Si tratta di valori inferiori sia alla media nazionale (41,2%) che a quella regionale (39,2%). La figura 6, che riporta il peso percentuale della SAU sulla superficie comunale, ne descrive una geografia eterogenea. Accanto alla maggior parte dei comuni (12) che hanno una percentuale della SAU inferiore alla media regionale, ve ne sono altri 8 (Castiglione Messer Raimondo, Castilenti, Elice, Castel Castagna, Civitaquana, Civitella Casanova, Carpineto della Nora) in cui invece il relativo valore è superiore.

Fra il 2010 e il 2020 il valore della SAU si è ridotto di 2.308 ettari (-10,7%), passando da 20.148 a 17.950 ettari, a fronte di una diminuzione del -3,3% occorsa a livello nazionale e del -6,9% a livello regionale. Si registra, inoltre, una diminuzione consistente del numero di unità agrarie, che si dimezzano quasi nel periodo considerato, passando da 4.299 a 2.422, cui è corrisposto, nonostante la contemporanea diminuzione della SAU, un aumento della dimensione media di superficie che esse gestiscono. La diminuzione ha colpito prevalentemente le unità gestite individualmente o dalla famiglia. In 10 anni, infatti, il loro numero diminuisce di 1.849 unità, ossia la quasi totalità della perdita registrata. Al 2020, comunque, questa forma di conduzione gestisce ancora l'87% della SAU totale (la media regionale si ferma al 73,7%). Il calo di unità agrarie interessa tutte le forme di gestione agraria tranne le società di capitali, che crescono da una a tre unità.

Figura 6. Incidenza % della SAU sulla superficie totale. Anno 2020



I dati restituiscono l'immagine di un'agricoltura di tipo intensivo in cui la coltura prevalente è quella dei seminativi, che interessano il 63,5% della SAU, contro il 40,9% della media regionale e il 42,5 % di quella nazionale. Molto inferiore la destinazione a prati e pascoli permanenti, che occupano il 22,4% della SAU contro un valore medio regionale uguale al 42,3%. Infine, leggermente inferiore alla media regionale è la quota di terreni votati alle coltivazioni legnose agrarie (13,4% contro il 16,5% della media regionale). Vi sono, infine, numerosi prodotti tipici locali che possono contribuire a rafforzare e diversificare la produzione locale. Fra gli altri vanno citati il Pecorino di Farindola, che ha un suo consorzio di tutela, la Patata Turchesa, il vino Montonico e il Grano Solina dell'Appennino Abruzzese, l'arrosticino, il vino Montepulciano d'Abruzzo DOCG e l'olio extravergine d'oliva con le DOP Aprutino-Pescarese e Pretuziano delle Colline Teramane, la patata di Villa Celiera.

## 5. Sistema territoriale e ambiente

L'Al Valfino - Vestina si estende un territorio di 538 Km<sup>2</sup> (il 5% del territorio regionale) ed è situata in una zona prevalentemente collinare e pedemontana, che, dalle colline teramane e pescaresi, raggiunge il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. Dal punto di vista geomorfologiche include 3 sub-ambiti: 1) Il Vomano, che dalle pendici del Gran Sasso si spinge fino alla Riserva Naturale Regionale - Parco del Cerreto l'Area Vestina; 2) Valfino, che corre dal Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga lungo il percorso del fiume Fino; 3) Vestina, che si estende dalla Piana del Voltigno fino alle pendici del Parco Nazionale della Majella.

La Tabella 6 raccoglie alcuni indicatori di rilevanza ambientale<sup>4</sup> al 2021 utilizzati dall'Istat per il

<sup>4</sup> L'**incidenza delle Aree Protette** è data dalla percentuale di superficie territoriale coperta da aree naturali terrestri protette incluse nell'elenco ufficiale delle aree protette (Euap) o appartenenti alla Rete Natura 2000 (Sic/ZPS/ZSC). La **superficie a rischio di frane** è la percentuale di superficie territoriale coperta da aree con pericolosità da frana elevata e molto elevata (aree P3-P4) individuate sulla base della Mosaicatura nazionale ISPRA dei Piani di assetto

calcolo dell'IFC. L'analisi ne evidenzia alcuni fatti stilizzati:

**Tabella 6 – Selezione di indicatori ambientali. Anno 2021**

Comuni	Raccolta indifferenziata dei rifiuti urbani per abitante	Incidenza delle Aree Protette	Incidenza superficie a rischio di frane	Incidenza consumo del suolo
Arsita	107,0	33,3	23,8	2,1
Bisenti	96,7	0,0	28,9	4,8
Brittoli	91,8	22,8	35,9	3,2
Carpineto della Nora	133,0	52,7	23,4	1,9
Castel Castagna	174,9	0,0	27,7	2,8
Castelli	85,5	45,8	22,5	2,0
Castiglione Messer Raimondo	121,4	0,0	25,6	4,9
Castilenti	204,5	0,3	30,6	5,4
Cermignano	98,2	0,0	29,6	4,4
Civitaquana	78,8	0,0	25,8	3,9
Civitella Casanova	81,9	18,4	22,4	3,7
Corvara	206,5	10,3	44,7	3,3
Elice	50,0	0,0	16,1	6,7
Farindola	86,3	62,5	23,7	2,5
Isola del Gran Sasso d'Italia	97,2	78,3	17,3	2,7
Montebello di Bertona	83,9	23,4	31,6	3,0
Montefino	93,2	0,0	29,0	5,1
Penna Sant'Andrea	127,4	6,9	25,9	7,5
Vicoli	64,0	1,2	12,5	4,0
Villa Celiera	77,7	65,9	39,0	3,2
<b>AUF</b>	<b>103,1</b>	<b>30,9</b>	<b>25,1</b>	<b>3,4</b>
<b>Regione Abruzzo</b>	<b>162,8</b>	<b>36,6</b>	<b>15,4</b>	<b>5,0</b>

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

- l'Al Valfino - Vestina presenta un'ampia percentuale del territorio sottoposta a regime di protezione, posizionandosi poco al di sotto del dato regionale, il più alto d'Italia (il 31% contro il 37% circa). Parte dell'area, infatti, ricade all'interno del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, includendo la Riserva Naturale Regionale Lago di Penne e la Riserva Naturale Regionale Valle d'Anagni – Voltigno. In 4 comuni la superficie protetta supera la metà del territorio comunale: Carpineto della Nora (52,7%), Farindola (62,5%), Villa Celiera (65,9%) e Isola del Gran Sasso d'Italia (78,3%). Sette, invece, i

idrogeologico (PAI) e dei relativi aggiornamenti. Indicatore: Percentuale di superficie territoriale coperta da aree con pericolosità da frana elevata e molto elevata (aree P3-P4) individuate sulla base della Mosaicatura nazionale ISPRA dei Piani di assetto idrogeologico (PAI) e dei relativi aggiornamenti. La **raccolta indifferenziata dei rifiuti urbani per abitante** è data dai rifiuti urbani indifferenziati per abitante (in kg), Descrizione indicatore: l'indicatore è calcolato come rapporto tra la raccolta indifferenziata e la popolazione residente al 31 dicembre dell'anno di riferimento. Il **consumo di suolo**: è dato dalla percentuale di suolo a copertura artificiale legata alle dinamiche insediative sul totale della superficie comunale.

comuni il cui territorio non è soggetto a nessun tipo di protezione: Elice, Montefino, Bisenti, Castiglione Messer Raimondo, Civitaquana, Castel Castagna e Cermignano.

- In relazione al rischio idrogeologico, la media dell'AI è significativamente superiore alla media regionale (25,1% contro il 15,4%). In cinque comuni (Castilenti, Montebello di Bertona, Brittolli, Villa Celiera e Corvara) la percentuale di superficie comunale soggetta a rischio frane si attesta fra il 30,6% di Castilenti e il 44,7% di Corvara. Vicoli, con il 12,5% è l'unica unità amministrativa con un valore inferiore alla media regionale.
- Rispetto alla produzione e raccolta dei rifiuti indifferenziati, l'AI si pone al di sotto del dato regionale (103,1 contro 162,8 kg/abitante). Nella quasi totalità dei suoi comuni il livello di raccolta indifferenziata è inferiore al dato regionale, pari a 173 kg/abitante nel 2019, anche se con valori abbastanza eterogenei, che vanno dai 42,4 kg/abitante di Carpineto della Nora ai 171 di Castilenti. I dati forniti dall'ISPRA mostrano come, al 2022, la percentuale di raccolta differenziata sui rifiuti urbani si attestasse sul 74,4%, un valore superiore sia alla media regionale (64,5%) che a quella nazionale (65,2%). I comuni meno virtuosi sono Corvara, Carpineto della Nora, Castel Castagna e Castilenti, i quali, a parte il primo che fa registrare un valore di solo il 2,9%, si attestano su percentuali comprese fra il 38% e il 41%. La situazione è, invece, migliore nei comuni di Isola del Gran Sasso d'Italia, Bisenti, Arsita, Castiglione Messer Raimondo, Montebello di Bertona e Civitella Casanova, con percentuali comprese fra il 70% e il 72%.
- In relazione al consumo di suolo, trattandosi di un'area che soffre di abbandono, la relativa percentuale (3,4%) si presenta più bassa sia del valore regionale (5%) che nazionale (7,1%). Un livello pari o superiore di consumo di suolo rispetto alla media regionale si registra nei comuni di Castiglione Messer Raimondo e Montefino (pari) e Castilenti, Elice, Penna Sant'Andrea (con valori compresi fra il 5,4% e il 7,5%).

All'interno della AI Valfino - Vestina non si riscontrano attualmente siti soggetti a bonifica. Tuttavia, si rileva la presenza di 17 siti potenzialmente contaminati. Tra questi, quelli con la maggior concentrazione sono tre, localizzati nei comuni di Castelli e Isola del Gran Sasso d'Italia.

## 6. Connessioni

L'AI Valfino-Vestina è attraversata dalla Strada Statale 81 e dalle Strade Provinciali 491, 34, 50, e 52 che collegano tutti i comuni dell'Area Interna. Nell'Area è presente un tratto dell'Autostrada A24 che, attraverso il casello San Gabriele-Colledara, permette al comune di Isola del Gran Sasso di accedervi in circa sei minuti, a Penna Sant'Andrea in 10 minuti, a Castel Castagna in undici minuti e a Cermignano in 14 minuti. Il comune di Corvara, invece, è il comune più prossimo all'A25 (casello di Casauria-Torre de' Passeri), raggiungibile in circa 18 minuti. Tutti gli altri comuni hanno tempi di accesso alla rete autostradale maggiori a 20 minuti, con un massimo di 46 nel caso di Farindola.

Nell'Area non sono presenti punti di accesso al trasporto ferroviario. La stazione *silver* più vicina è quella di Pineto-Atri sulla costa, che richiede da un minimo di 37 minuti (Penna Sant'Andrea) a un massimo di 58 minuti (Arsita) per essere raggiunta. Il collegamento pubblico tra i comuni dell'area e i principali centri urbani regionali, dunque, si basa esclusivamente su bus extraurbani.

## 7. Qualità della vita, accessibilità dei servizi e partecipazione civica

### Il servizio sanitario

Attualmente nell'Al non sono presenti strutture private convenzionate né presidi ospedalieri. I comuni dell'Area dipendono da centri esterni per ricevere assistenza sanitaria.

### Il servizio scolastico

Per quanto riguarda il servizio scolastico, sono presenti sette istituti comprensivi, che includono anche comuni esterni all'Area: Istituto Comprensivo Teramo 5 "Falcone e Borsellino" (Penna Sant'Andrea, Basciano e Teramo); Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio (Cermignano e Cellino Attanasio); Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso (Isola del Gran Sasso, Castelli, Castel Castagna, Tossicia e Colledara); Istituto Comprensivo Val Fino (Arsita, Bisenti, Castiglione M.R., Castilenti e Montefino); Istituto Comprensivo Città Sant'Angelo (Elice e Città Sant'Angelo); Istituto Comprensivo di Civitella Casanova (Brittoli, Carpineto della Nora, Civitella Casanova, Farindola, Montebello di Bertona, Vicoli, Villa Celiera e Civitaquana); Istituto Onnicomprensivo di Alanno (Corvara, Alanno, Cugnoli e Cepagatti).

Afferiscono a tali istituti 18 scuole dell'infanzia, 15 scuole primarie, 13 scuole secondarie di primo grado, 1 scuola secondaria di secondo grado nel comune di Castelli. In linea generale in tutti i comuni sono presenti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, tranne in quelli di Castel Castagna, Brittoli, Corvara, Vicoli e Villa Celiera.

### Il Terzo Settore

In relazione al Terzo Settore sono presenti tre cooperative sociali nel comune di Penna S. Andrea, due nel comune di Bisenti e una nei comuni di Farindola, Castiglione Messer Raimondo, Castilenti, Civitella Casanova. Per quanto concerne le associazioni di volontariato, ad oggi Cermignano ne conta una per il settore ambientale e quattro per il settore sociosanitario, Castilenti una per il settore ambientale e una per il settore sociosanitario, Penna Sant'Andrea una per il settore culturale, Arsita e Castelli una per il settore ambientale, Villa Celiera e Bisenti una per il settore sociosanitario.

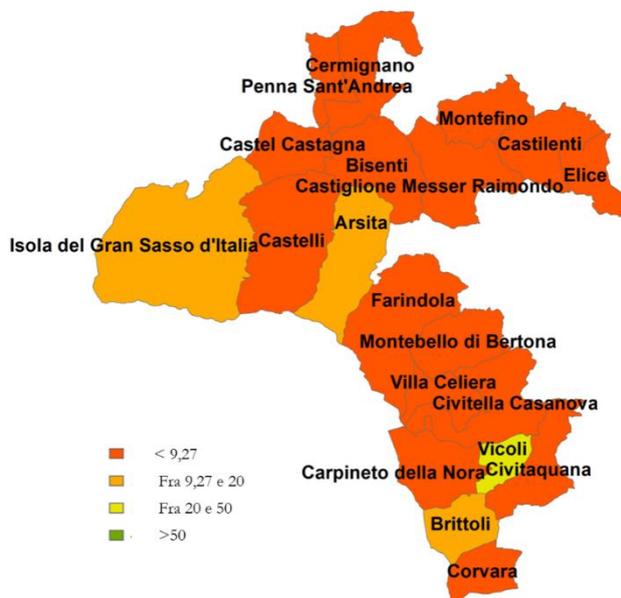
Rispetto agli avvisi pubblici per il finanziamento di iniziative e di progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale per la realizzazione di attività di interesse generale (art. 5 del Codice del Terzo Settore), negli anni 2019, 2020 e 2021 risultano due finanziamenti. Uno a Villa Celiera nell'anno 2020 (per l'Associazione "Isav-Io sono ancora vivo") e l'altro a Elice nel 2021 (per l'APS G. Rossini Elice).

## 8. Turismo e cultura

Fra il 2018 e il 2022, l'offerta complessiva dell'area è aumentata da 115 a 128 strutture ricettive (+13), con una variazione percentuale leggermente inferiore alla media regionale (l'11,6% contro il 14,5%). La crescita si è concentrata principalmente dai comuni di Castilenti (+4) e Civitella Casanova (+2). Si tratta, nella totalità dei casi, di un incremento che ha riguardato solo strutture extra-alberghiere.

Per quanto riguarda le presenze, i pochi dati disponibili non consentono di considerarne l'entità al livello dell'AI.

**Figura 7. Densità dell'offerta turistica. Anno 2022**



L'indice di densità turistica, misurato dal numero di posti letto per 100 abitanti (in questo caso, dunque, disponibile per tutti i comuni), ha valori più bassi della media regionale (6,3 contro 9,3). Valori maggiori della media regionale si registrano nei comuni di Arsita (11), Brittoli (12), Isola del Gran Sasso d'Italia (12) e Penna Sant'Andrea (21) (Figura 7).

## 9. Investimenti pubblici

A partire dal 2014, nei comuni dell'AI sono stati finanziati 862 progetti per poco meno di 33 milioni di euro (Tabella 7). Di questi, 257, per un totale di circa 11,4 milioni di euro, sono stati finanziati con fondi derivanti dalla programmazione europea (Programmi operativi Regionali e Nazionali FESR ed FSE), mentre i restanti con fondi nazionali (Fondo Sviluppo e Coesione – FSC e risorse nazionali ordinarie). I progetti che risultano conclusi sono 240 per circa 2,65 milioni di euro, mentre 76 progetti, per 3 milioni di euro, risultano non avviati. I restanti progetti sono in corso di implementazione e/o in liquidazione. Dal punto di vista numerico, la maggior parte dei progetti riguarda la competitività delle imprese, dunque interventi per sostenere le attività produttive, in particolare contributi a tantum di piccole dimensioni. Due i progetti di importo maggiore all'interno di questo asse (110.000 e 170.000), entrambi conclusi.

I due assi che hanno ricevuto maggiori risorse pubbliche, invece, sono Ambiente e Trasporti e mobilità (più di 8 milioni di euro per ciascuno). Dei 20 progetti nell'asse Ambiente, i 6 più rilevanti hanno avuto finanziamenti oltre il milione di euro e hanno riguardato interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e opere di consolidamento. In relazione a Trasporti e mobilità due progetti hanno mobilitato in totale risorse per 6,9 milioni di euro. Il primo ha

riguardato interventi sulla viabilità nel comune di Castiglione Messer Raimondo per un totale di 900.000 euro circa. Il secondo ha riguardato i lavori alla pedemontana Campo Imperatore-Rigopiano - Castelli che hanno portato nel comune di Farindola 6 milioni di euro, il finanziamento più ingente del periodo 2014-2020 nell'AI.

Rispetto alla distribuzione territoriale dei progetti, il comune di Castiglione Messer Raimondo è quello con il maggior numero di progetti finanziati, mentre Farindola quello che ha attratto la maggior quantità di risorse pubbliche e il maggior finanziamento pro capite. Il comune di Corvara, invece, è l'unico in cui sono stati finanziati meno di 10 progetti e che ha ricevuto il finanziamento totale più basso, mentre finanziamenti per abitante più bassi si sono registrati a Cermignano (203 euro) e Bisenti (219 euro). Si segnala, infine, che 16 progetti, per un totale di 2,15 milioni di euro, fanno riferimento a finanziamenti derivanti dall'anticipo del PSC Abruzzo 2021-2027.

**Tabella 7 - Investimenti pubblici nell'AI Valfino - vestina per settore di intervento. Cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027**

Settori di intervento	Numero di progetti	Costo dell'investimento		Dimensione media dei progetti	Finanziamento pro capite (euro)
		Valore assoluto	Composizione %		
Ambiente	20	11.225.620	34,0%	561.281	464
Capacità amministrativa	9	299.390	0,9%	33.266	12
Competitività delle imprese	483	1.282.747	3,9%	2.656	53
Cultura e turismo	17	2.618.176	7,9%	154.010	108
Energia	21	1.615.109	4,9%	76.910	67
Inclusione sociale e salute	43	3.695.479	11,2%	85.941	153
Istruzione e formazione	103	774.700	2,3%	7.521	32
Occupazione e lavoro	114	819.990	2,5%	7.193	34
Reti e servizi digitali	23	631.982	1,9%	27.477	26
Ricerca e innovazione	2	1.700.175	5,1%	850.088	70
Trasporti e mobilità	25	8.382.763	25,4%	335.311	346
<b>Totale AUF</b>	<b>860</b>	<b>33.046.133</b>	<b>100,0%</b>	<b>38.426</b>	<b>1.365</b>

Fonte dati OpenCoesione

### I progetti del PNRR

Per completare la ricognizione dei finanziamenti pubblici, nella Tabella 8 sono riportati i dati dei progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). A novembre 2023 erano stati finanziati 210 progetti, la maggior parte dei quali relativi agli assi Rivoluzione verde e transizione ecologica e Digitalizzazione e innovazione, rispetto ai quali tutti i comuni dell'Area hanno proposto interventi. Dal punto di vista delle risorse, la tematica Inclusione e coesione è quella che ha ricevuto l'importo maggiore, anche se nei comuni di Carpineto, Civitella Casanova, Corvara, Farindola, Vicoli e Villa Celiera non è stato finanziato nessun progetto. Rispetto all'asse Istruzione e ricerca hanno presentato progetti i comuni di Castelli, Castiglione Messer Raimondo, Cermignano, Civitaquana, Isola del Gran Sasso, Penna Sant'Andrea e Civitella Casanova. Per quanto riguarda la Salute sono risultati destinatari dei finanziamenti i comuni di Castelvecchio Subequo, San Demetrio ne' Vestini, Bisenti e Isola del Gran Sasso.

Castiglione Messer Raimondo e Isola del Gran Sasso sono i comuni con il maggior numero di progetti. Quest'ultimo, inoltre, risulta essere quello con il maggior importo ricevuto, mentre per quanto attiene al finanziamento pro-capite, si distinguono i comuni di Arsita, Castilenti e Brittoli, con importi superiori ai 7.000 euro.

**Tabella 8 – Investimenti pubblici PNRR per settore di intervento**

	Numero progetti	Finanziamento pubblico totale	Finanziamento pro capite
Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	70	4.015.695	166
Rivoluzione verde e transizione ecologica	85	28.285.055	1.169
Istruzione e ricerca	17	2.872.834	119
Inclusione e coesione	36	50.066.248	2.069
Salute	2	664.742	27
<b>Totale AUF</b>	<b>210</b>	<b>85.904.575</b>	<b>3.549</b>

Fonte dati OpenCoesione

## 10. Forme associative tra Comuni

Dei 19 comuni dell'AI, solamente i comuni di Cermignano e Penna Sant'Andrea fanno parte di un'Unione di Comuni, l'UDC Colline del Medio Vomano. La formazione di tale associazione origina dalla necessità di rispondere alle normative nazionali e alle modifiche imposte dal programma regionale di riordino delle Comunità Montane, nonché dalla volontà di erogare in forma associata i servizi del Piano Sociale di Zona precedentemente gestiti dalla Comunità Montana del Vomano Fino e Piomba prima del suo commissariamento e definitivo scioglimento. L'Unione ha la sua sede a Cermignano, presso gli uffici del Comune di Cermignano.

I comuni di Arsita, Bisenti, Castel Castagna, Castelli, Castiglione Messer Raimondo, Castilenti, Cermignano, Isola del Gran Sasso d'Italia, Montefino, Penna Sant'Andrea sono associati nel Gruppo di Azione Locale (GAL) Terre d'Abruzzo, il cui obiettivo principale consiste nella promozione e attuazione di una strategia volta a valorizzare i prodotti tipici locali. Sono coinvolti i produttori agroalimentari tradizionali, che partecipano alla creazione di filiere specifiche per singoli prodotti o più prodotti. Inoltre, si propone di istituire un Sistema Turistico Territoriale, composto da una rete di attori locali operanti direttamente o indirettamente nel settore turistico.

Brittoli, Carpineto della Nora, Civitaquana, Civitella Casanova, Corvara, Elice, Farindola, Montebello di Bertona, Vicoli e Villa Celiera, invece, sono riuniti nel GAL Terre Pescaresi. Si tratta di una società consortile, Terre Pescaresi a.r.l., che rappresenta una coalizione di soggetti pubblici e privati, attualmente composta da 113 soci, la struttura si compone di enti locali, associazioni di categoria, imprese e istituti finanziari. Fondata nel 2001, la missione principale del consorzio è quella di pianificare e attuare progetti di sviluppo sostenibile in ambiti territoriali omogenei.

Infine, i comuni di Arsita, Bisenti, Castilenti, Elice, Farindola hanno sottoscritto anche il Contratto



di Fiume Tavo Fino Saline. I Contratti di Fiume costituiscono degli strumenti di programmazione strategica e negoziata su base volontaria, i quali sono finalizzati alla salvaguardia e alla gestione sostenibile delle risorse idriche, oltre a promuovere lo sviluppo armonioso delle aree fluviali. Al contempo, tali contratti mirano a mitigare i potenziali rischi idraulici, contribuendo significativamente allo sviluppo locale delle comunità interessate.

Per informazioni rivolgersi a: [progettohubcompetenze.abruzzo@formez.it](mailto:progettohubcompetenze.abruzzo@formez.it)